CORSO DI FORMAZIONE PER COMUNE DI CORBETTA (MI):

<u>Primo pomeriggio: 14:00 – 17.30</u> Gli affidamenti inferiori alle soglie comunitarie

Il primo pomeriggio di formazione si propone lo scopo di presentare e commentare le diverse modalità per procedere all'affidamento di contratti pubblici con il ricorso alle procedure semplificate di cui all'art. 36 del codice, con particolare riferimento a quanto segue:

- ✓ AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORITURE INFERIORI a 40.000 €: l'affidamento diretto motivato per appalti inferiori ai 40.000,00 €: analisi organica e comparativa delle nuove frontiere aperte dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, aggiornato al primo decreto correttivo, secondo l'interpretazione data nelle Linee Guida dell'ANAC n. 4 del 26/10/2016. Gli obblighi motivazionali, l'offerta economica in forma semplificata, gli obblighi di ricorso a SNTEL/MEPA sottosoglia, la possibilità di ricorso ad un atto unico determinazione a contrarre in forma semplificata, le modalità di selezione del contraente, la verifica dei requisiti di carattere generale ex art. 80 codice; gli obblighi di post-informazione, la stipula del contratto mediante corrispondenza e la non applicazione del periodo di "stand still".
- ✓ AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORITURE CON PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 c. 2 lett. b)

 e c) DEL CODICE: gli oneri motivazionali, lo svolgimento di indagini di mercato e la consultazione di
 elenchi; funzione strategica del regolamento dell'ente; il confronto competitivo e il contenuto minimo
 della lettera di invito, i criteri di aggiudicazione tra massimo ribasso ed offerta economicamente più
 vantaggiosa; la determinazione di aggiudicazione: il contenuto minimo e gli obblighi di trasparenza
 rafforzata.

Secondo pomeriggio: 14:00 – 17.30 <u>Le novità del primo decreto correttivo nelle fasi di</u> <u>progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti</u> <u>pubblici di lavori, servizi e forniture</u>

Il secondo pomeriggio di formazione si propone l'obiettivo di presentare le principali novità introdotte dal primo decreto correttivo al codice degli appalti, nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, con particolare riferimento a:

- LE NOVITÀ NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: la nomina del RUP, lo studio di fattibilità in due fasi, il costo della manodopera nella fase di progettazione, di offerta e di aggiudicazione, il quadro esigenziale, le modalità per una progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria, a regime e nella fase transitoria, i listini prezzi di riferimento; gli incentivi ex art. 113 del codice.
- LE NOVITÀ NELLA FASE DI AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: il soccorso istruttorio, il calcolo dell'anomalia dell'offerta, l'abolizione del sorteggio nelle procedure telematiche di gara, l'indicazione della terna dei subappaltatori in offerta; le novità dell'offerta economicamente più vantaggiosa: la nomina della commissione giudicatrice "interna" per gli appalti sottosoglia a regime e nel regime transitorio, i criteri e i pesi; le novità nel caso di gara al massimo ribasso: gli algoritmi per individuazione delle offerte anomale, l'esclusone automatica delle offerte anomale, l'offerta economica, i CAM, le clausole sociali, garanzia provvisoria.
- <u>LE NOVITÀ NELLA FASE DI ESECUZIONE DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</u> il subappalto, le modifiche del contratto e le varianti: limiti di importo e obblighi di trasparenza e pubblicazione, l'assistente al direttore dell'esecuzione del contratto, il collaudo, la verifica di conformità e il CRE.